



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

## SETTORE IV

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 684 del 10/12/2010

Del Registro Generale n. 2303 del 14 DIC. 2010

OGGETTO: DITTA PROGEVA SRL  
CONFERIMENTO FRAZIONE ORGANICA E RIFIUTI VEGETALI.  
RETTIFICA DETERMINE DIRIGENZIALI N. 500/2010 E N. 591/2010  
LIQUIDAZIONE FATTURA N. 481/2010.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.
  - Visto la deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2010 di approvazione del Bilancio di previsione anno 2010.
  - Visto la deliberazione di G.C. n. 193 del 05/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili di servizi e dei settori a tutto il 31/12/2010
  - Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.
- PREMESSO
- Che le pubbliche amministrazioni in base alla normativa vigente, hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio e introduzione dei sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse. In particolare, i singoli comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità di rifiuti secchi indifferenziati da conferire presso gli impianti finali.
  - Che, in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa per la raccolta rifiuti è destinata ad aumentare, prevedendo inoltre pesanti sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;
  - Che, a questo fine, con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005 è stato approvato il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti e conseguentemente con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06 è stato approvato il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto dal Settore IV - Servizio Ecologia dell'Ente, nel quale sono riportate le modalità di effettuazione del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi minimi del 35% di raccolta differenziata sul territorio comunale, così come disposto dal D.Lgvo 22/97 così come modificato dal D.Lgvo 152 del 03 aprile 2006.
  - Che, al fine di consentire la ordinata attivazione delle attività previste nel Piano di raccolta, approvato con Delibera di G.C. n. 69 del 20/02/06 e per il raggiungimento degli obiettivi suddetti, con provvedimento sindacale n. 138 del 24/10/06, è stato introdotto sul territorio comunale il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati in regime di raccolta differenziata attraverso servizi di tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche", nella quale sono stabilite le specifiche disposizioni per il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, sia per la fase dell'esposizione su strada dei contenitori nei giorni di raccolta predeterminati, che per la collocazione dei contenitori all'interno degli stabili, dopo gli svuotamenti.
  - Che dopo l'avviata campagna di informazione e sensibilizzazione per la riduzione del rifiuto come principio generale e l'informazione sul progetto territoriale di raccolta differenziata dei rifiuti, si è passato alla fase operativa per la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati affidata alla ditta SARIM SRL con sede legale in Salerno - Corso Vittorio Emanuele 171 e sede operativa presso l'ex macello comunale in Capaccio Scalo.
  - Che con nota prot. n. 40431 del 24/10/2006, indirizzata al Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Campania con sede in Napoli, comunicavamo l'inizio delle attività consistenti nell'attuazione del piano di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati mediante l'attivazione del servizio di raccolta differenziata del tipo "porta a porta" e di "isole ecologiche" sul territorio comunale, si chiedeva l'autorizzazione al conferimento della frazione organica presso un'impianto finale di trattamento di tali rifiuti a partire dal 30/10/2006.
  - Considerato che con Ordinanza n. 3479, la Presidenza del Consiglio dei Ministri nel trasmettere le ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza nel settore dei rifiuti della Regione Campania, prevedendo all'art. 3 punto 2 di detta ordinanza le nuove tariffe di smaltimento dei RSU a decorrere dal 16 dicembre 2005 e fino alla cessazione dello stato di emergenza, al punto 5), della stessa ordinanza, prevede, che a decorrere dal 1 gennaio 2006, ai comuni ed ai soggetti terzi dai medesimi incaricati che sosterranno direttamente il costo di conferimento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata individuando autonomamente gli impianti di trattamento di tali rifiuti, il Commissario delegato riconoscerà un contributo pari a € 0,040/kg.;
  - Che per ovviare per quanto possibile agli inconvenienti igienici e di decoro che potranno verificarsi in caso di mancato recupero presso le utenze domestiche e presso le attività ricettive presenti sul territorio comunale della frazione organica prodotta, ed in attesa di indirizzi operativi da parte del Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Campania, i comuni interessati alla raccolta organica, possono ricercare autonomamente, incaricando i Consorzi o altri soggetti, e impianti di trattamento dei rifiuti organici, usufruendo in tal modo del contributo previsto dall'OPCM 3479/05.
  - Che la GESCO Ambiente, con nota prot. n. 1179 del 12/12/08, comunicava al Comune di Capaccio, che a partire dalla data del 16/12/08, era attivo il servizio di trasferimento della frazione organica CER 200108, al costo di € 170,00/tonn.;
  - Che con determina n. 12 del 22/01/09, è stato approvato il contratto n. 119/09 di protocollo, disciplinate il conferimento della frazione organica, CER 200108, proveniente dalla raccolta differenziata sul territorio comunale, presso la piattaforma GESCO Ambiente di Giffoni Valle Piana.
  - Che, a seguito di indagine di mercato alla ricerca di condizioni economiche più convenienti per l'Ente, relativamente alle attività di conferimento delle varie frazioni di rifiuto, l'Impianto PROGEVA SRL con sede in Laterza (TA), alla Via S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione, con nota email del 15/10/09 trasmetteva le



schede tecnico descrittive da compilare, al fine di determinare le caratteristiche di base dei rifiuti biodegradabili provenienti da cucine e mense CER 200108 da conferire.

- Che per quanto richiesto da PROGEVA SRL, con nota prot. n. 41605 del 16/10/09, questo servizio trasmetteva via fax le schede tecniche debitamente compilate, il rapporto di prova-caratterizzazione del rifiuto e la richiesta di prenotazione per il primo conferimento da farsi al costo stabilito di € 90,00/tonn. IVA esclusa come per legge.
- Che con nota prot. n. 44008 del 03/11/09 si trasmetteva per accettazione la proposta di PROGEVA SRL relativa al servizio di conferimento dei rifiuti biodegradabili di cucine e mense e dei rifiuti dei mercati CER 200108 al costo di € 90,00/tonn. IVA esclusa come per legge oltre le analisi chimico fisiche e microbiologiche da farsi con cadenza quadrimestrale.
- Che, l'assessorato all'Ambiente della Regione Campania ha provveduto, nelle more della conversione in Legge del D.Lgs 195/2009, all'aggiornamento definitivo delle Linee Guida Regionali per la gestione in regime ordinario del ciclo integrato dei rifiuti;
- Che, per l'anno in corso, in attesa della elaborazione dei nuovi Piani Provinciali per la Gestione dei Rifiuti, competenza trasferita dalle più recenti norme nazionali e regionali in materia, per far fronte alle esigenze di questo servizio relativamente alle spese di conferimento della Frazione organica CER 200108 proveniente dalla raccolta differenziata almeno fino al 30/04/2010, prevedendo una quantità di circa Kg. 900.000 con determina n. 64 del 09/02/2010, si è proceduto ad impegnare la somma presuntiva di € 90.000,00 IVA compresa come per legge, e con determina n. 129 del 19/03/2010 è stato affidato il servizio di conferimento del rifiuto organico in questione alla ditta PROGEVA Srl con sede in Laterza (TA), alla Via S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione e successivamente con determina n. 370 del 12/07/2010 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 50.000,00.
- Che per l'anno in corso, durante l'esecuzione del servizio in questione, si è avuto un incremento di produzione della frazione organica recuperata sul territorio comunale, nonché un'aumento di produzione di materiale vegetale, che hanno determinato una spesa aggiuntiva non preventivata.
- Che per il prosieguo delle attività relative al conferimento del materiale in questione, a seguito di verifica contabile, si è riscontrato che la somma disponibile impegnata con le summenzionate determine, non risulta sufficiente per le spese sostenute e da sostenere per lo smaltimento dei rifiuti in argomento, e pertanto con determina n. 655 del 02/12/2010 è stata impegnata sull'intervento n. 1090503.14 la somma di € 50.000,00;
- Che relativamente al mese di OTTOBRE 2010, presso l'impianto PROGEVA SRL in Laterza (TA), sono stati conferiti da parte della ditta SARIM srl, affidataria del Servizio Integrato Gestione Rifiuti, kg. 160.870 di rifiuti biodegradabili di cucine e mense CER 200108.
- Che l'impianto PROGEVA SRL in Laterza (TA), per il servizio effettuato, ha trasmesso per il pagamento la fattura n. 481 del 31/10/10 dell'importo totale di € 17.673,17 IVA inclusa come per legge, comprensiva delle spese di penale percolato e analisi chimico fisiche.
- Che inoltre, occorre procedere a rettificare la determina dirigenziale n. 500 del 21/09/2010 relativa alla liquidazione della fattura n. 405/2010 emessa dalla ditta Progeva srl per le prestazioni rese nel mese di agosto 2010 e la determina dirigenziale n. 591 del 28/10/2010 relativa alla liquidazione della fattura n. 432/2010 emessa dalla ditta Progeva srl per le prestazioni rese nel mese di settembre 2010, nella parte dove recita: "Di imputare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2010".

-Visto le bolle/formulario di identificazione rifiuti e le pesature relative alle quantità della Frazione organica CER 200108, conferiti presso l'impianto PROGEVA SRL in Laterza (TA) nel periodo di riferimento;

- Riscontrato che, in base alla documentazione prodotta, al riscontro della regolarità del servizio, alla rispondenza dei requisiti quantitativi e qualitativi ed ai termini e condizioni pattuite, il creditore ha diritto al pagamento delle somme richieste;

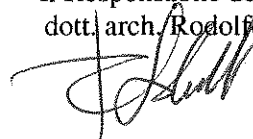
- Visto l'Ordinanza Sindacale n. 138 del 24/10/06;
- Visto l'Ordinanza Sindacale n. 140 del 27/10/06;
- Visto l'art. 73 dello statuto vigente.
- Visti il regolamento di contabilità.
- Visto gli atti summenzionati.
- Visto le leggi vigenti in materia ambientale.
- Visto il Piano di raccolta e relativi allegati, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69/06.

## DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui intende integralmente riportata;
2. Di rettificare la determina dirigenziale n. 500 del 21/09/2010 relativa alla liquidazione della fattura n. 405/2010 emessa dalla ditta Progeva srl per le prestazioni rese nel mese di agosto 2010 e la determina dirigenziale n. 591 del 28/10/2010 relativa alla liquidazione della fattura n. 432/2010 emessa dalla ditta Progeva srl per le prestazioni rese nel mese di settembre 2010, nella parte dove recita: "Di imputare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2010".
3. Di liquidare, come liquida, alla società PROGEVA SRL con sede in Laterza (TA), alla Via S.C. 14 Madonna delle Grazie - Caione, la somma di € 17.673,17 IVA inclusa come per legge, per il pagamento della fattura n. 481 del 31/10/10, relativa al servizio di conferimento di kg. 160.870 di rifiuti biodegradabili di cucine e mense CER 200108 prodotti sul territorio comunale nel mese di OTTOBRE 2010.
4. Di fare gravare le spese sostenute per il servizio di conferimento della frazione organica prodotta sul territorio comunale nei mesi di agosto e settembre e ottobre 2010 presso l'impianto Progeva srl sui seguenti interventi del Bilancio Esercizio Finanziario in corso:
  - per l'importo di € 6.613,06 sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio E.F. 2010 .
  - per l'importo di € 33.216,57 sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio E.F. 2010 .
5. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

A/R

Il Responsabile del Settore  
dott. arch. Rodolfo Sabelli





**RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

---

**IL RESPONSABILE DELLA  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 10.12.2010

prot. 5177

IL RESPONSABILE

---

**IL RESPONSABILE  
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 14 DIC. 2010 al

IL RESPONSABILE

---